"La perla delle Andamane" così viene chiamata l'isola di Phucket in Thailandia, vero e proprio paradiso terrestre, meta di vacanze per circa tre milioni di persone all'anno. Eppure anche un paradiso terrestre può trasformarsi in un inferno in breve tempo.

Un aereo low cost della compagnia OneTwo-Go si è schiantato ieri sull'sola, al momento si ha notizia di 88 morti e 42 feriti. Nessuno di loro, a quanto comunicato dal ministero degli esteri, è italiano. La scena infernale si è materializzata in tutto il suo orrore all'arrivo dei soccorritori: corpi in fiamme, fuoco ovunque, urla, lamiere, fumo. Le cause del disatro sono state causate dalle condizioni atmosferiche: venti potentissimi e pioggia, l'aereo sarebbe uscito dalla pista spezzandosi in due parti prendendo immediatamente fuoco. Secondo i soccorritori tra i sopravvissuti ci sarebbero britannici, tedeschi e australiani. L'isola, lo ricordiamo, fu colpita dallo tsunami che devastò le coste della Thailandia il 26 dicembre 2004.

Nicoletta Consumi DEApress